

Cesa Il sindaco: "Non possiamo negare ai familiari degli amministratori di partecipare ai concorsi, non si può continuare a gettare fango"

Parentopoli, scontro Guida-Ferrante

Il consigliere di opposizione: "Stanno facendo il gioco delle tre carte a spede dei cittadini"

di Ernesto di Girolamo

CESA - A Cesa continua a tenere banco la vicenda della 'parentopoli' nei concorsi pubblici. Alcuni giorni fa il sindaco **Enzo Guida** (nella foto a sinistra), graduatorie alla mano, smentiva che i familiari degli amministratori locali fossero stati favoriti. "Nessun parente è stato assunto. È svanito un caso montato ad arte dall'opposizione", ave-

va detto il primo cittadino. Ma l'opposizione consigliere, guidata dal consigliere comunale **Ernesto Ferrante** (nella foto a destra), ovviamente non ci sta e puntualizza che "il Comune di Cesa ha messo a disposizione dei Comuni di Casaluce e Angri 3 posti di istruttore contabile a tempo indeterminato". I beneficiari dovrebbero essere - il condizionale in questo caso è d'obbligo - alcuni parenti di ammini-



stratori comunali e quindi "a pochi mesi dai concorsi comunali già due familiari di amministratori locali si assicureranno l'assunzione



in altri enti locali. Lo scorso 15 novembre del 2022 il sindaco Guida e alcuni suoi assessori hanno giocato a nascondino durante le se-

dute di giunta comunale per approvare atti idonei a favorire propri parenti. Il gioco delle tre carte a spede dei cittadini". Il primo cittadino Guida però precisa che "le astensioni sono dovute ad un preciso obbligo di legge. Come abbiamo ampiamente spiegato non è giusto che chi è parente di amministratore non possa partecipare ad un concorso. Del resto la disponibilità ad utilizzare la graduatoria da parte di un altro

ente non significa che sarà utilizzata, in quanto, in presenza di più elenchi, vi sono delle regole certe da seguire. Riteniamo che partecipare ad una procedura concorsuale sia una opportunità per i giovani e non vi è nulla di ambiguo ed irregolare in ciò. Non si può continuare a gettare ombre a meno che non si è a conoscenza di precise irregolarità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' successo all'ospedale di Orvieto, il figlio ha presentato una denuncia ai carabinieri di Aversa

Si sente male dopo l'intervento chirurgico e muore a 57 anni

Era stato dimesso ma poi ha perso la vita dopo un nuovo ricovero

CASAL DI PRINCIPE (edg) - E' morto a 57 anni a pochi giorni dall'operazione a cui si era sottoposto per un problema di stenosi cervicale. L'intervento chirurgico, eseguito all'ospedale Santa Maria di Terni, era andato bene, ma poi c'è stato l'improvviso peggioramento delle condizioni del paziente che l'ha portato alla morte. Ora i familiari del 57enne, originario di Casal di Principe, ma da anni residente a Orvieto, chiedono giustizia. E per questo hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Terni. Il pm **Giorgio Panucci** ha aperto un procedimento penale, al momento contro ignoti, per l'ipotesi di reato di omicidio colposo in ambito sanitario e ha disposto l'autopsia per accertare le cause del decesso di C. T., queste le iniziali della vittima. L'incarico per eseguire la perizia autopsica sarà conferito domani, lunedì 5 dicembre, alle 11, ad un collegio di due consulenti tecnici formato dal medico legale Roberto Scendoni e dallo specialista in anestesia e rianimazione, Diego Gattari. Con l'apertura del fascicolo il pm ha anche acquisito e posto sotto sequestro la documentazione clinica e ha ordinato gli accertamenti irripetibili. I fatti risalgono al 10 novembre quando l'uomo viene sottoposto, nel reparto di Neurochirurgia del Santa Maria, a un intervento di laminectomia decompressiva C3-C6. Cinque giorni dopo viene dimesso, ma nel referto si evidenzia la comparsa di "ipostenia a carico



dell'arto superiore sinistro nel post operatorio", per la quale si attiva un iter di fisioterapia, e la presenza di una "trombosi venosa gemelare sinistra". Il paziente ritorna a casa e si sottopone ad altri controlli all'ospedale di Orvieto. "Il 24 novembre - rico-

struiscono gli avvocati - effettua una visita fisiologica nel locale dipartimento di riabilitazione territoriale che conferiva il "deficit di forza", cioè l'ipostenia già rilevata all'atto delle dimissioni dal nosocomio ternano e di cui C.T. soffriva in effetti molto. Finché, all'una di notte del 27 novembre, il 57enne si sente male nella sua abitazione, accusa tosse violenta e sanguinamento". Arriva il 118 che lo trasporta in ambulanza al pronto soccorso della Santa Maria della Stella di Orvieto dove però il cuore cessa di battere

mezz'ora dopo il suo arrivo. I medici non riescono a capitarci di come la situazione sia precipitata così all'improvviso. Ai familiari esprimono l'intenzione di procedere con un riscontro diagnostico, cioè un'autopsia interna. Ma uno dei figli della vittima, che risiede nel Casertano, preferisce che si effettui un'autopsia giudiziaria "terza" e, attraverso il consulente legale **Simone Sangiovanni**, si rivolge allo **Studio3A-Valore** Spa, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei citta-

dini. E così il 28 novembre presenta una denuncia querela alla stazione dei carabinieri di Aversa chiedendo all'autorità giudiziaria di fare chiarezza sulle cause della prematura e inspiegabile morte del padre e su eventuali responsabilità da parte dei sanitari che lo hanno avuto in cura, tanto più alla luce del recente intervento chirurgico effettuato. Istanze ritenute degne di attenzione da parte della Procura di Terni competente per territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEVEROLA Ex agente investito, domani l'autopsia

TEVEROLA (edg) - Si terrà nella giornata di domani l'autopsia sul corpo di **Nicola D'Alterio** (nella foto in alto), l'ex agente della polizia municipale di Aversa che ha perso la vita dopo un incidente di fronte al parco Pozzi ad Aversa. Solamente dopo l'esame che si terrà a Frattamaggiore sarà liberata la salma che permetterà ai familiari di poter celebrare i funerali. Per l'incidente è stato denunciato per omicidio stradale **Luigi Paone** (nella foto in basso), falegname di Aversa. Sono infatti ancora in corso le indagini per accertare l'esatta dinamica dell'incidente avvenuto in via Roma, nei pressi del Parco Pozzi di Aversa, e che è costato la vita all'85enne Nicola D'Alterio, ex agente di polizia municipale di Aversa. L'uomo è deceduto dopo il trasporto in ambulanza



in ospedale. A chiedere l'intervento del 118 era stata proprio il 60enne di Aversa, che aveva investito l'anziano, che poi ha seguito l'ambulanza fino in ospedale prima di andare via dopo la notizia scioccante della morte dell'anziano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Casaluce - Una stella per la ricerca Ail Iniziativa l'8 dicembre in piazza Statuto

CASALUCE - Si terrà il prossimo 8 dicembre, nella piazza Statuto di Casaluce, l'appuntamento annuale dell'Ail perché "ogni malato di leucemia ha la sua buona stella". Tutti coloro che vorranno acquistare la propria stella, e quindi sostenere la ricerca, potranno quindi farlo l'8 dicembre contattando anche il responsabile **Antonio Comella** che si sta occupando dell'iniziativa.

Carinaro - Immacolata Concezione, mercoledì la processione in città

CARINARO - Proseguono le iniziative per la solennità dell'Immacolata Concezione. Mercoledì 7 dicembre alle 19 ci sarà la processione aux flambeaux e canto delle litanie per il centro storico (via Campo, Piazza Caduti, via Petrarca, via Palazzo, via Zampella, Piazza Trieste e Trento, via Trieste, rientro in Chiesa) mentre l'8 dicembre ci saranno sante messe per tutta la giornata.

Frignano - Fondi Pnrr, il Comune cerca un tecnico esperto per i progetti

FRIGNANO - Il Comune guidato dal sindaco **Lucio Santarpia** cerca un esperto di alta specializzazione in funzioni tecniche per l'attuazione degli interventi ricadenti nel Pnrr per il conferimento di incarico di lavoro di natura autonoma a mezzo di valutazione comparativa. In pratica si cerca un tecnico che sappia "trattare" i progetti del Pnrr.

Succivo Variazione di bilancio dopo gli aumenti degli ultimi mesi. "Evitiamo che stacchino le utenze"

Più soldi per pagare corrente e gas

SUCCIVO (Stefano Verde) - I rincari dell'energia elettrica e del gas, rendono insufficienti le risorse assegnate per il pagamento delle bollette della luce e del riscaldamento. Così, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Salvatore Papa**, corre ai ripari. L'altro giorno, l'esecutivo ha approvato una variazione di bilancio per stanziare nuovi fondi e far fronte ai rincari per evitare di rimanere il paese al buio e le scuole al freddo. Un provvedimento adotta con urgenza dall'amministrazione comunale. "L'urgenza della variazione di bilancio - ha spiegato l'esecutivo nel deliberato - era legata al fatto che occorreva apportare modifiche in aumento ai capitoli di spesa ed in particolare per la pubblica illuminazione e per i carburanti per i plessi scolastici. Infatti - si legge nella delibera - da una stima rapportata al 31 dicembre 2022 le risorse assegnate non erano sufficienti a coprire l'intera spesa. Il rischio - spiega la nota - era un distacco dell'e-



nergia elettrica e l'impossibilità di fornire gas per riscaldare i plessi scolastici. Invece, con le risorse assegnate riusciremo a sopperire ai rincari dell'energia elettrica e del gas". Così la spesa per i carburanti per il riscaldamento dei plessi scolastici è stata integrata di cinquemila euro, portandola dagli iniziali quarantottomila euro a cinquantatremila euro. Mentre la spesa per il consumo di energia elettrica per l'impianto di pubblica illuminazione è stata incrementata di quarantacinquemila euro, passando dagli iniziali duecentoquarantatremila euro a duecentotantat-

taseimila 413 euro. Risorse che sono state ricavate dall'avanzo del fondo funzioni fondamentali, parliamo delle risorse assegnate per l'emergenza Covid-19 a titolo di ristori e che non sono state spese. "Lo stato - chiude il deliberato - ha introdotto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, gli eventuali avanzati vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-2021".

© RIPRODUZIONE RISERVATA